

16 GIUGNO 2026 - NUMERO 4205 - ANNO 25 - Direttore responsabile: **BEPPE GIULIANO** - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Edizioni **La Cronaca SRL**, Amministratore unico, **CLAUDIO SOLIGNANI**, P.Iva e CF 05187200232, REA VR477216, sede legale e amministrativa, Vicolo Pietrone 1/B - redazione e direzione commerciale, Via Frattini 12/C, pec: edizioni.lacronaca@legalmail.it - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL MONUMENTO A SANTA LUCIA

Padovani attacca il Comune



Il monumento

IN VIA VANZETTI A VERONETTA

Ecco il nuovo parco



Il nuovo parco

SAN BONIFACIO



Ai nastri di partenza la nuova Giunta comunale. Nominati Nicola Gambin, Elena Zanini, Francesco Malgarise, Vanessa Crestani e Mariano Dalla Valle

SAN BONIFACIO

Ecco la nuova Giunta

Inizia il lavoro della nuova amministrazione uscita dal voto della settimana scorsa

(di Cesare Gritti)

Leonardo Frigo, vincitore del ballottaggio a San Bonifacio, ha scelto i suoi assessori per il quinquennio che lo aspetta alla guida del Comune. Confermato il sodalizio tra i Fratelli e i Forzisti che, insieme a Libero Patto Sambonifacese, sono nella nuova Giunta Frigo. Questa mattina il sindaco ha ufficializzato la composizione della nuova amministrazione che guiderà il Comune per i prossimi cinque anni, distribuendo le deleghe tra esponenti delle forze che compongono la maggioranza. Il ruolo di vicesindaco è stato affidato a Nicola Gambin (Forza Italia), architetto, che avrà competenze particolarmente rilevanti per la vita amministrativa della città. A lui sono state assegnate le deleghe a Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Decoro del Territorio, Verde Pubblico, Attrezzato (Parchi e Giardini), Sicurezza e Polizia Locale. Elena Zanini, in quota Fratelli d'Italia, assume invece l'incarico di assessore al Bilancio, Finanze, Tributi, Patrimonio e Tesoreria. Resta in capo a Francesco Malgarise (Fratelli d'Italia) la delega allo sport, ambito di cui si è



Il Municipio di San Bonifacio

già occupato nella precedente esperienza amministrativa, oltre ad ottenere le deleghe a Eventi e Manifestazioni, Associazioni, Mercato, Attività Produttive, Commercio, Artigianato e Scuola.

Per quanto riguarda il settore culturale: il sindaco ha scelto Vanessa Crestani (Forza Italia), che seguirà Cultura e Politiche giovanili in aggiunta a Servizi al Cittadino, Turismo e Biblioteca.

Completa la squadra di governo Mariano Dalla Valle, espressione del Patto Libero Sambonifacese, al quale sono state affidate le deleghe a Servizi Sociali, Famiglia, Persona, Anziani, Minori, Disabilità e Nuove Povertà. Il primo cittadi-

no ha deciso di mantenere per sé la delega ai lavori pubblici, settore considerato strategico in vista degli interventi e dei progetti che l'amministrazione intende portare avanti nel corso del mandato, primo fra tutti l'ex ospedale Zavarise Manani. Nei prossimi giorni verranno definite anche le deleghe ai consiglieri. Ora l'attenzione si sposta sul primo consiglio comunale della legislatura, che dovrebbe essere convocato tra il 22 e il 24 giugno. La seduta dovrà comunque tenersi entro i termini previsti dalla normativa, che non consentono di andare oltre quella data. Sarà l'occasione per la convalida degli eletti, la presentazione ufficiale della giunta e l'avvio del-

l'attività amministrativa della nuova amministrazione.

«Il nostro mandato parte da alcune priorità chiare: presenza sul territorio, una cura più attenta del decoro urbano, dei parchi, dei giardini e degli spazi pubblici. Vogliamo sostenere le aree produttive, il commercio, l'artigianato e il mercato rappresentano una parte fondamentale dell'identità e della vitalità della città. Grande attenzione sarà riservata ai servizi alla persona, alle famiglie, agli anziani, ai minori, alle persone con disabilità e alle nuove fragilità. Il lavoro della Giunta dovrà essere concreto, rapido e coordinato, con un confronto continuo tra assessorati e con il territorio», commenta Frigo.

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO L'UMIDO
NELL'UMIDO.**

**USA SOLO SACCHETTI
COMPOSTABILI CERTIFICATI**



**DIZIONARIO
DEI RIFIUTI**



AL MONUMENTO DELL'AQUILA



Il monumento recintato

Chiuso il memoriale: Padovani attacca

“Da mesi ci sono recinzioni da cantiere davanti al monumento della Battaglia del 1848. Il Comune intervenga”

“Non siamo di fronte a una semplice questione di arredo urbano o di gestione di un parcheggio. Qui il problema è che l'accesso a un luogo della memoria cittadina è stato di fatto compromesso da mesi.

Il Memoriale della Battaglia di Santa Lucia del 6 maggio 1848, rappresentato dal monumento de 'L'Aquila' in via Fenilon, ricorda una delle pagine più importanti della storia risorgimentale veronese. È un luogo che negli anni ha ospitato commemorazioni, cerimonie militari e momenti di raccoglimento dedicati a coloro che

Padovani: “Il Monumento ricorda una delle pagine più importanti della storia risorgimentale veronese. La memoria non può essere messa dietro una recinzione”

combatterono e sacrificarono la propria vita per la libertà.

Oggi quel monumento si trova da svariati mesi circondato da recinzioni metalliche da cantiere che ne rendono difficoltoso, se non impossibile, l'accesso. È questo il vero problema. Anche l'impatto estetico delle strutture installate è un

aspetto rilevante, soprattutto in un contesto di valore storico e commemorativo, ma ancora più grave è il fatto che un luogo simbolo della nostra storia sia stato di fatto isolato e reso meno fruibile.

Data la delicatezza della questione, ne ho parlato personalmente con il Soprintendente di Vero-

na Andrea Rosignoli. So inoltre che il Presidente della Quarta Circoscrizione ha più volte segnalato il problema all'amministrazione comunale senza ottenere risposte concrete.

Comprendo perfettamente le esigenze dei residenti e la necessità di regolamentare l'utilizzo degli spazi circostanti. Tuttavia non può essere un monumento storico a pagare il prezzo di una soluzione individuata per altri problemi.

La memoria non può essere messa dietro una recinzione. Le tradizioni civili e militari che da anni trovano in quel luogo un punto di riferimento meritano rispetto, così come meritano rispetto i caduti che quel monumento ricorda.

Esistono certamente alternative più intelligenti e più compatibili con il valore storico del sito: fioriere, elementi di arredo urbano o altre soluzioni che consentano di tutelare le esigenze dei residenti senza compromettere l'accessibilità del memoriale.

Mi auguro che il Comune intervenga rapidamente. Verona non può permettersi di relegare dietro una barriera uno dei luoghi simbolo della propria storia risorgimentale.”

Lo dichiara **Marco Padovani**, deputato di Fratelli d'Italia e componente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati.



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

Uff. Verona:
via Meucci 11
37042 Caldiero (VR)

Uff. Genova:
Via Eridania 8/46
16151 Genova (GE)

Uff. Tunisi:
Rue de Syrie,
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



IL NUOVO PARCO DI VIA VANZETTI

37mila metri quadri tra verde e sport

L'inaugurazione è fissata per martedì 23 tra le ex caserme Passalacqua e Santa Marta

E' imminente l'apertura al pubblico dei parchi di via Vanzetti, inseriti nel sistema dei parchi pianificato nelle aree delle ex caserme Passalacqua e Santa Marta, nel quartiere di Veronetta. Martedì 23 giugno alle 18,30, con un concerto live, aprono il parco urbano e il parco sportivo, prospicienti via Vanzetti, della superficie complessiva di oltre 37.000 mq tra verde pubblico e aree attrezzate.

Il parco urbano e il parco sportivo sono attraversati a nord dal percorso ciclabile e a sud dal viale monumentale che rappresenta il segno distintivo in grado di unificare tutti gli ambiti del sistema dei parchi, permettendo ai fruitori di percorrerli nella loro totalità, interrotta oggi solo nella parte finale verso viale dell'Università. I parchi sono caratterizzati dalla piantumazione di circa 250 alberi ad alto fusto e di vari arbusti di diverse essenze e sono intervallati da quelle che paesaggisticamente vengono chiamate "stanze" e che si configurano come piccole piazze pavimentate rettangolari: il parco urbano ospita uno spazio giochi per bambini della prima infanzia e uno spazio aperto utilizzabile liberamente con giochi a carattere spontaneo; qui è collocata una fontana



Tutto pronto per l'inaugurazione del nuovo parco



ornamentale in pietra sagomata che riproduce l'intero perimetro delle Mura Magistrali e il suggestivo percorso dell'Adige che percorre il tessuto urbano. Le "stanze" del parco sportivo ospitano invece due campi per attività all'aperto di pallavolo e pallacanestro.

E' stata completata a cura del soggetto attuatore, come richiesto dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, la realizzazione di una

recinzione su via Vanzetti e su via Santa Marta, per intercludere l'ingresso ai parchi nelle ore serali, mentre a cura dell'Amministrazione comunale, sono state posizionate 9 telecamere collegate con il comando della Polizia Locale, che consentono la sorveglianza di tutta l'area.

E' inoltre fissato per Venerdì 26 giugno, ore 18, il primo incontro pubblico "itinerante" del percorso partecipativo che

stanno guidando la vice-sindaca e assessora al patrimonio e ai beni culturali e al paesaggio, Barbara Bissoli e l'assessore alle politiche giovanili e alla partecipazione, Jacopo Buffolo che si occuperà di acquisire e mettere a sistema le istanze della collettività inerenti l'ampia porzione di territorio (comprensiva del parco della Provianda) destinata alla pubblica fruizione e alla socialità, per la migliore gestione e, con riferimento alle opere di urbanizzazione afferenti l'ampio sistema dei parchi già collaudate, per individuare interventi stabili o temporanei integrativi che ne migliorino la funzionalità. L'incontro pubblico partirà da via Vanzetti e proseguirà verso il Silos di Ponente, dove si concluderà.



CASA VERONA
Arsenale di Verona - Padiglione 20



LA STORIA DELL'HELLAS ATTRAVERSO I RUOLI

LA SOLITUDINE DEI NUMERI 1

L'ultimo uomo, solo davanti alla porta. Una storia gialloblù.

I NUMERI 1 DELL'HELLAS

1

VERONA



ATTILIO GREGORI

1



GRAZIANO BATTISTINI

IN SALA

Il «mitico» Gregori assieme a Battistini, patate senza tempo

MODERA

Raffaele Tomelleri · giornalista

GIO 18 GIUGNO
ore 18:30

INGRESSO LIBERO
fino a esaurimento posti



Stagione 25/26
casa-verona.it

MEDICINA TERRITORIALE

Ecco i medici nelle Case di Comunità

Stefani: “Il Veneto deve essere un modello di riferimento per l'intero Paese”

Il Veneto ha definito un'intesa che garantisca piena operatività delle sue Case di Comunità, con l'obiettivo primo di rafforzare la medicina territoriale. Nel corso dell'incontro tra il presidente **Alberto Stefani**, l'assessore alla Sanità **Gino Gerosa**, il direttore dell'Area Sanità e Sociale **Giancarlo Ruscitti** e i rappresentanti sindacali dei medici, è stato raggiunto un accordo che consentirà di assicurare la presenza dei professionisti nelle Case di Comunità e di valorizzarne pienamente il ruolo al servizio dei cittadini. L'intesa arriva in un momento delicato per il sistema sanitario nazionale e dimostra la capacità del Veneto di trovare risposte ai bisogni dei cittadini. L'accordo prevede che i medici di medicina generale convenzionati con quota capitaria e oggi afferenti alle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) garantiscano la presenza nelle Case di Comunità dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le 8 e le 20, attraverso una turnazione che assicurerà la copertura del servizio, fermo restando l'attività della continuità assistenziale nelle restanti fasce orarie. Per quanto riguarda invece i medici operanti a regime orario, l'intesa conferma il loro impiego nelle Case di



Stefani e Gerosa

Comunità per 38 ore settimanali, con una prevalente attività nelle ore notturne e nei fine settimana, garantendo così un ampliamento dell'offerta assistenziale. Entrambe le categorie di professionisti potranno inoltre svolgere ulteriori attività fino a un massimo di 6-10 ore aggiuntive settimanali, remunerate a 60 euro lordi l'ora. In tali fasce operative, i medici delle Case di Comunità potranno assistere non soltanto i propri pazienti ma tutti i cittadini che accederanno alle strutture. “Il Veneto è laboratorio di buone pratiche oltre che modello di riferimento per l'intero Paese – dichiara Stefani –. Fin dalla loro progettazione abbiamo sostenuto che le Case di Comunità dovevano diventare il punto di riferimento della medicina territoriale, il luogo in cui il cittadino trova assistenza e continuità di cura in modo diffuso”.

BIGON (PD)

“Procreazione assistita non può essere un lusso”

“Se davvero vogliamo affrontare la crisi demografica non bastano gli slogan. Servono politiche pubbliche forti: servizi per l'infanzia accessibili e gratuiti, sostegno alle famiglie, lavoro stabile per i giovani e una revisione della normativa sulle adozioni, ancora troppo lenta e complessa. Accanto a tutto questo serve anche una risposta sanitaria adeguata e potenziata. Per questo abbiamo presentato una mozione per rafforzare la Procreazione Medicalmente Assistita in Veneto, garantendo maggiore accessibilità, più offerta pubblica e pari opportunità di cura per tutte le coppie”. Così la consigliera regionale Anna Maria Bigon illustra l'ultima iniziativa del gruppo regionale Pd in tema di procreazione assistita.

“I dati del Veneto sono estremamente preoccupanti” sottolinea la consigliera. “Nel 2023 i nati sono stati appena 30.438, il 4,1% in meno rispetto all'anno precedente e il 37,4% in meno rispetto al 2008. Le stime per il 2024 indicano un nuovo minimo storico, con meno di 30 mila nascite. Da oltre dieci anni il saldo naturale è negativo e nel



Anna Maria Bigon

2023 i decessi hanno superato le nascite di oltre 20 mila unità. Il tasso di fecondità si è fermato a 1,21 figli per donna, ben lontano dalla soglia necessaria al ricambio generazionale. Di fronte a questi numeri la politica non può limitarsi a prendere atto del problema”.

“In un contesto di difficoltà la PMA rappresenta una risposta sanitaria fondamentale” rimarca Bigon. “Eppure il Veneto, pur disponendo di 33 centri autorizzati, presenta criticità evidenti. Nel 2023 ben otto centri autorizzati non hanno effettuato neppure un ciclo di primo livello e il tasso di gravidanza ottenuto con queste tecniche si è fermato al 6,4%, contro una media nazionale del 10%. Un dato che impone una verifica approfondita sull'organizzazione e sull'efficacia della rete regionale”.



UNA BIRRA, UN CAMMINO, UNA SCOPERTA

CAMPOSTELA
BIRRA ARTIGIANALE



Via Villa S. Rocco, 47
37050 Roverchiara VR
T 338 407 2021 - [f](#) [birrificiocampostela](#)
[✉](#) birrificio.campostela@gmail.com

SOLAR & STORAGE LIVE ITALIA

La fiera sull'energia del futuro

L'evento torna il 7 e 8 ottobre rafforzando il proprio ruolo nel panorama delle rinnovabili

Solar & Storage Live Italia, fiera internazionale dedicata al fotovoltaico e ai sistemi di accumulo energetico, torna alla Fiera di Verona il 7 e l'8 ottobre 2026 per la sua seconda edizione, confermandosi come appuntamento di riferimento per il settore del solare e dello storage energetico. Dopo il debutto nel 2025, la manifestazione è pronta a consolidare il proprio ruolo nel panorama fieristico nazionale delle energie rinnovabili.

Organizzata da Terrapinn con il supporto di Veronafiere, Solar & Storage Live nel 2025 aveva registrato la partecipazione di oltre 100 tra espositori, startup e più di 4.800 professionisti e operatori del comparto.

Il programma 2026 introduce importanti novità, sempre più orientate alle esigenze concrete della filiera. Tra queste, le Business Strategy & Finance Sessions, un percorso dedicato al finanziamento dei progetti, alla strutturazione finanziaria e allo sviluppo di modelli di business solari scalabili. È prevista inoltre l'istituzione di un Advisory Board, un comitato composto da leader del settore con l'obiettivo di garantire contenuti allineati all'evoluzione del mercato italiano. Il calendario



dei convegni vedrà la partecipazione di speaker di primo piano, con esperti provenienti da Edison Spa, Axpo, Centrica Energy, Huawei, Schneider Electric e JA Solar.

Solar & Storage Live Italia fa parte del brand internazionale Solar & Storage Live, una piattaforma globale ideata da Terrapinn, società leader nell'organizzazione di eventi dedicati all'innovazione e alla tecnologia. Con 20 appuntamenti in tutti i cinque continenti, questa rete favorisce il dialogo e la collaborazione tra grandi player internazionali e realtà locali attive nei settori dell'energia solare e dello storage.

L'evento rappresenta inoltre un punto di riferimento per installatori, proprietari immobiliari, imprese industriali e utility

che desiderano individuare soluzioni concrete, efficaci e immediatamente applicabili per affrontare la transizione energetica. «Siamo lieti di tornare a Verona con il supporto di Veronafiere e dei nostri partner in tutta Italia – spiega Sean Willis, amministratore delegato di Terrapinn UK –. La partecipazione nel 2025 ha superato le aspettative, ricevendo un riscontro estremamente positivo dai nostri stakeholder. Per il 2026 stiamo lavorando a nuovi contenuti per restare all'avanguardia e offrire un evento di qualità sempre maggiore a espositori e visitatori». A sottolineare il valore del ritorno della manifestazione è anche Gianni Bruno, direttore generale vicario di Veronafiere: «La partnership con Ter-

rapinn unisce due realtà fieristiche internazionali intorno a un obiettivo comune: accelerare la transizione energetica e favorire lo sviluppo di nuove opportunità di business. Per Veronafiere significa sostenere attivamente con le proprie competenze di organizzatori fieristici progetti che guardano avanti, e farlo nel modo più coerente con la missione di essere un luogo di incontro per l'innovazione, le imprese e le idee».

L'area espositiva di Solar & Storage Live Italia registra per il 2026 una crescita significativa: gli spazi sono aumentati del 20%, per un totale di oltre 8mila metri quadrati. Numerosi sponsor, fornitori e operatori di servizi hanno già confermato il proprio ritorno, tra cui Energia Italia, Elfor, Energy3000 Solar, ESPE, Failte Solar, Forniture Fotovoltaiche, Fronius, GoodWe, Raylyst Solar, SL Rack, SolaX Power, Solis e Tecnosystemi, oltre a molte altre aziende. Tra i nuovi espositori figurano Albasolar, Wattkraft, Sun-Age e Solward, con ulteriori realtà italiane e internazionali attese nelle prossime settimane. Nella sezione startup innovative, saranno presenti Alpinvision e Glass To Power.

ECONOMIA

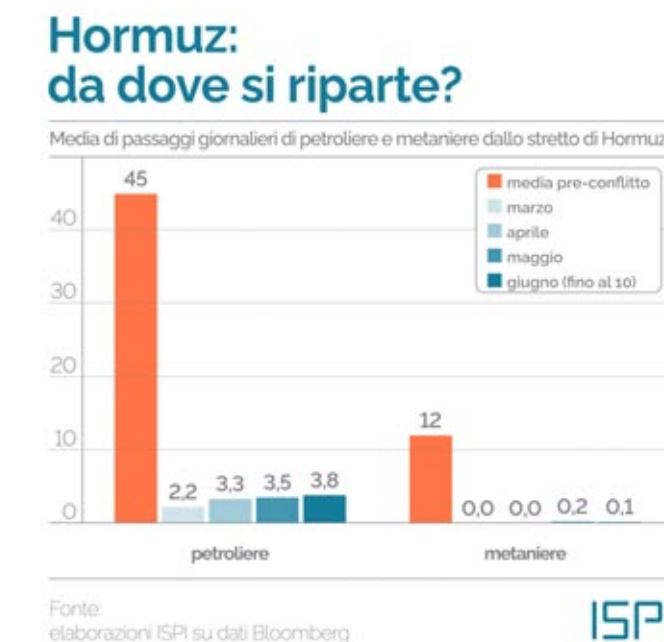
Bollette, tornano i risparmi: oltre 200€

Queste le previsioni di unimpresa se verrà confermata la tregua Usa-Iran

212 euro a famiglia: è questo il “dividendo della pace” che riguarderà gli Italiani se venerdì si chiuderà davvero questa fase della terza guerra del Golfo grazie all'alleggerimento delle bollette domestiche al recupero dei margini industriali per le piccole e medie imprese, fino alla normalizzazione delle rotte logistiche che condizionano l'export manifatturiero.

La chiusura dello Stretto — attraverso cui transita il 20% del petrolio mondiale via mare, il 28% del GPL globale e una quota rilevante delle esportazioni mondiali di gas naturale liquefatto — ha prodotto un'inversione brusca delle condizioni energetiche attese per il 2026. Prima dell'escalation militare, le previsioni indicavano per le famiglie italiane un risparmio annuo complessivo di circa 212 euro su luce e gas rispetto al 2025: la bolletta del gas si sarebbe ridotta del 12%, quella dell'elettricità del 2%. Il conflitto ha azzerato quelle aspettative.

Nel secondo trimestre 2026, si è registrato un aumento dell'8,1% sulla luce e un rincaro del gas superiore al 20% per i clienti in tutela, con il prezzo di aprile salito a 1,31 euro/Smc rispetto a 1,02 di gennaio. Il costo



del conflitto per una famiglia tipo si stima nell'ordine di 500-1.000 euro annui in più rispetto allo scenario di pace. È la stima elaborata dal Centro Studi Unimpresa sulla base dei dati di mercato e delle analisi di istituti internazionali relativi all'impatto del conflitto e alla dinamica dei prezzi energetici.

Secondo il Centro studi di Unimpresa, le reazioni dei mercati nelle fasi di distensione già documentate nel corso della crisi offrono un indicatore diretto della dimensione dei benefici attesi. Nelle settimane in cui si sono registrati progressi negoziali, il petrolio Brent è sceso sotto gli 86 dollari al barile — con cali superiori al 4% in singole sedute — e il gas TTF

europeo ha ceduto fino al 6,5%, portandosi a 45 euro/MWh. La firma di un accordo convincente accelererebbe questa traiettoria. L'effetto sui prezzi dei future potrebbe manifestarsi già prima che i flussi fisici si normalizzino, con un mese necessario per il ripristino dei transiti petroliferi e tre-sei mesi per i prodotti raffinati, la chimica e l'alluminio. Per le famiglie, il recupero della tendenza al ribasso dei prezzi energetici prevista a inizio 2026 consentirebbe di tornare verso quel risparmio di 212 euro annui che il conflitto ha cancellato. In termini immediati: benzina meno cara, riscaldamento meno caro, costo della vita in frenata.

Sul piano macroecono-

mico, il ritorno alla libera circolazione nello Stretto di Hormuz consentirebbe di limitare gli effetti negativi sulla crescita italiana a meno 0,4 punti percentuali nel 2026 — contro scenari peggiori in caso di prolungamento del blocco. L'eurozona nel suo complesso vedrebbe l'impatto contenuto a meno 0,3 punti. Si tratta di cifre significative, ma gestibili, e ben diverse dalle stime che circolavano nelle fasi più acute della crisi, quando per l'Italia si ipotizzavano danni nell'ordine di 33 miliardi di euro — equivalenti a circa l'1,5% del PIL — con 200mila posti di lavoro a rischio nei settori energivori.

Nello scenario di riapertura, secondo le elaborazioni del Centro Studi Unimpresa, il PIL italiano tornerebbe a gravitare verso la crescita prevista a inizio anno, nell'ordine dello 0,5-0,6% per il biennio 2026-2027. Sul fronte dell'inflazione, l'effetto di secondo ordine — il trasferimento integrale dei rincari energetici sui prezzi finali al consumo — potrebbe non manifestarsi, con benefici anche per la politica monetaria della BCE, che si era trovata a valutare un possibile rialzo dei tassi nel secondo semestre.



Vicolo Stella 1, Verona | +39 375 913 9800 | info@verolindia.it

GARDA

Niente medico turistico sul lago

Davide Bendinelli: “Un servizio che non è all'altezza del nostro territorio”

Il Comune di Garda esprime forte preoccupazione per la mancata attivazione del servizio di assistenza sanitaria di base ai turisti per la stagione estiva 2026, come comunicato ufficialmente dall'ULSS 9 Scaligera ai Comuni interessati del territorio gardesano.

La nota dell'Azienda sanitaria informa infatti che, a conclusione delle procedure di reclutamento dei medici, sono pervenute disponibilità insufficienti per attivare il servizio: appena tre unità complessive a fronte di un fabbisogno di dieci medici a tempo pieno.

Una situazione che rende impossibile garantire il cosiddetto “medico turistico” nelle località a maggiore afflusso del Lago di Garda veronese, della Baldo-Garda e della Lessinia.

Per il sindaco di Garda, Davide Bendinelli, si tratta di una criticità grave per un territorio che ogni anno registra oltre 10 milioni di presenze turistiche.

“Un territorio come il Lago di Garda veronese – dice Bendinelli – che rappresenta uno dei principali poli turistici italiani ed europei, non può trovarsi privo di un servizio sanitario dedicato ai visitatori proprio nel momento di massima affluenza.



Il sindaco Bendinelli

Non è un servizio all'altezza dell'importanza e dei numeri del nostro territorio”.

Secondo quanto comunicato dall'ULSS 9, i turisti che necessiteranno di assistenza sanitaria dovranno rivolgersi ai medici di medicina generale negli orari di apertura degli ambulatori, alla continuità assistenziale o alle altre strutture sanitarie presenti sul territorio. “Il rischio concreto – prosegue Bendinelli – è quello di trasferire il problema sui medici di famiglia, già fortemente impegnati nell'assistenza ordinaria, e sul Pronto Soccorso di Peschiera del Garda, che durante l'estate opera già in condizioni di grande pressio-

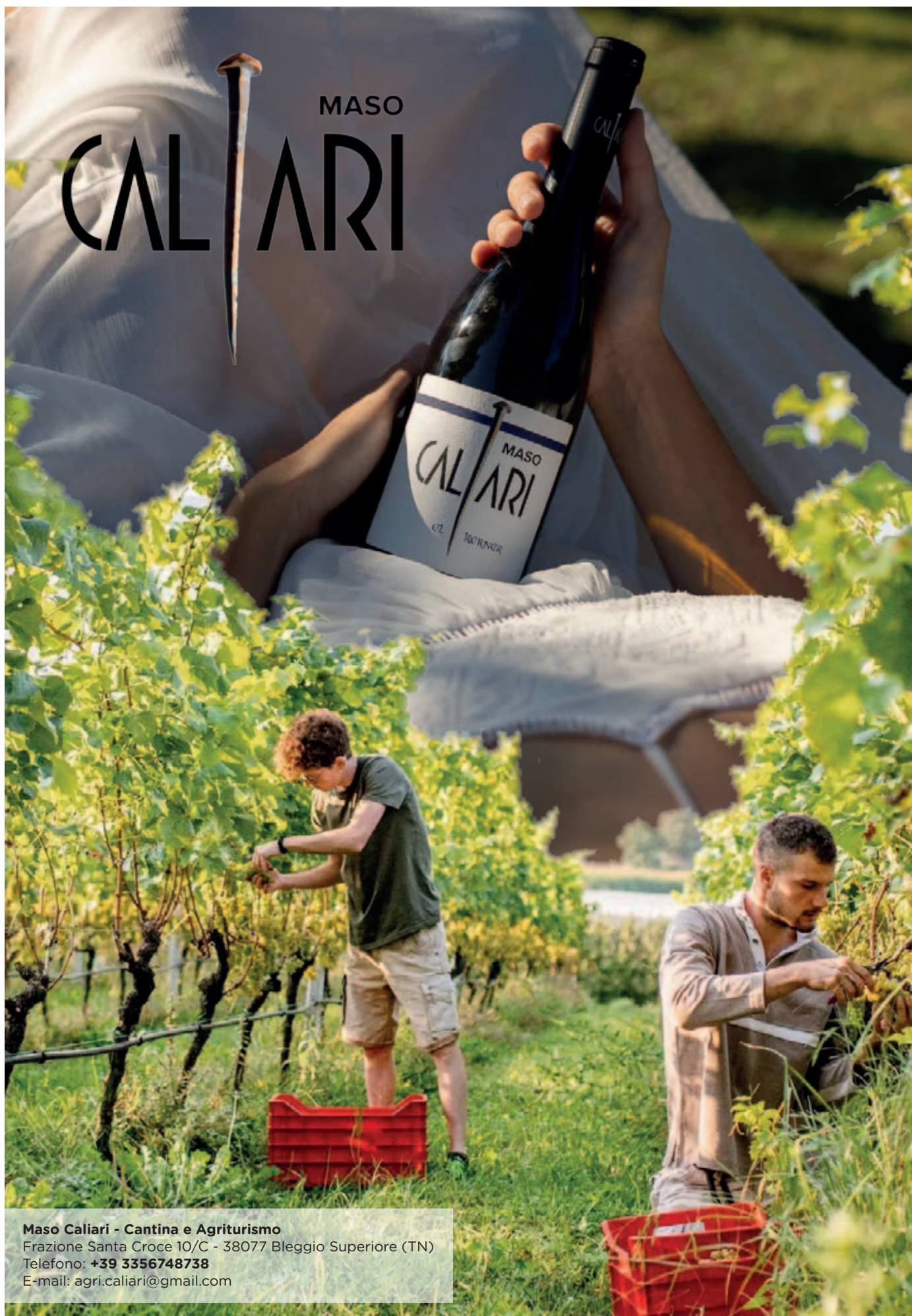
ne. Una situazione che rischia di creare disagi non solo ai turisti, ma anche ai residenti”.

Il sindaco sottolinea inoltre come i Comuni avrebbero voluto essere coinvolti nella ricerca di possibili soluzioni.

“Se i Comuni fossero stati coinvolti per tempo – aggiunge Bendinelli – avremmo potuto valutare forme di collaborazione o sostegno per mantenere un servizio fondamentale. La tutela sanitaria in un territorio turistico non è un tema secondario: è un elemento essenziale della qualità dell'accoglienza e della sicurezza di cittadini e visitatori. Credo che questo sia un disservizio inaccettabile”.

OASI CLIMATICHE Giovedì torna il grande caldo a Verona

Dopo le temperature anomale registrate nelle ultime settimane, i valori tornano a salire con una nuova allerta gialla prevista per giovedì 18 luglio. La Protezione civile segnala una previsione di temperatura massima percepita di 34 gradi. L'Ufficio Rete Italiana Città Sane – OMS, in collaborazione con le otto Circoscrizioni in cui è suddiviso il Comune di Verona, pubblica la mappa georeferenziata (vedi sotto in Dataset) degli spazi urbani all'aperto e al chiuso nei quali poter trovare sollievo e refrigerio nelle calde giornate estive, le cosiddette “oasi climatiche”. Questa rete è pensata per offrire accoglienza, ristoro e sicurezza soprattutto alle persone più fragili: anziani, bambini, persone con disabilità e chi non ha un'abitazione adeguatamente climatizzata. Le “Oasi climatiche”, oltre un centinaio, sono state individuate in biblioteche comunali, centri civici, musei, parchi ombreggiati, giardini pubblici attrezzati. In diversi di questi luoghi sono disponibili panchine all'ombra, fontanelle, accesso gratuito all'acqua potabile e locali climatizzati.



MASO CALIARI

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

TURISMO



Il campeggio La Rocca di Bardolino

Vacanze open air: Veneto al top

Premio Glamping per la Rocca Village di Bardolino che dà la possibilità di dormire in sfere trasparenti vista Lago

Ogni anno i viaggiatori alzano l'asticella e le strutture open air italiane raccolgono la sfida, affinando, investendo e reinventandosi per offrire esperienze che lasciano il segno, tra servizi ad hoc, spazi curati e attività da condividere con tutta la famiglia. A premiare questo impegno sono i Certificati di Eccellenza di Campeggi.com di Koobcamp, il portale online di campeggi e villaggi vacanze, che per l'undicesimo anno celebra le strutture che hanno saputo distinguersi



per qualità dell'esperienza, servizi offerti e capacità di evolversi insieme alle esigenze dei viaggiatori.

Tredici le categorie in

gara, ognuna con una Top 10 di strutture finaliste tra le quali viene decretata la singola vincitrice di categoria.

Sul podio delle vittorie il

2026 sorprende per l'equilibrio.

Sei le regioni che vantano due strutture premiate ciascuna: Abruzzo, Emilia-Romagna, Piemonte, Sardegna, Trentino-Alto Adige e **Veneto**; concludono la lista Liguria e Toscana, che conquistano due premi.

A completare il quadro le menzioni, che evidenziano la competitività di ogni regione nelle diverse categorie in gara.

Ogni menzione rappresenta infatti una struttura riuscita a entrare in una delle Top 10 di categoria, certificando il valore complessivo dell'offerta turistica di un territorio.

Qui il Trentino-Alto Adige domina con 30 nomination, confermandosi il territorio di riferimento per l'eccellenza en plein air. Alle sue spalle Veneto (15), Toscana (13), Emilia-Romagna e Piemonte (entrambe a quota 11), Sardegna (10), Abruzzo (7), Liguria e Marche (entrambe con 6 menzioni); chiudono la Top 10, con 5 menzioni ciascuna, Friuli-Venezia Giulia e Sicilia.

Il Veneto, in crescita del 43% rispetto al 2025 secondo il Camping Report, si aggiudica il premio **Glamping** con **La Rocca Camping Village di Bardolino** dando agli ospiti la possibilità di dormire in una sfera trasparente tra gli ulivi, con il Lago di Garda a fare da sfondo.



Lontano dal caos, vicino alla natura: benvenuto a Corte Spinelle.

Corte Spinelle è un'oasi di pace, immersa nella natura, con ampi spazi che invitano a rilassarsi e riconnettersi con l'ambiente.

I nostri vigneti di Pinot Grigio DOC delle Venezie e Chardonnay IGT avvolgono il cuore dell'azienda, dove ci dedichiamo con passione alla produzione di vini di qualità, espressione del territorio che amiamo.



CORTE SPINELLE



Via Cadalora 63 Oppeano 37050
cortespinelle@gmail.com



VOLLEY

Il movimento veronese in festa

Al Pala Magis premiati i protagonisti della stagione agonistica 2025-2026

Una serata di festa per celebrare i successi di un'intera stagione e rendere omaggio ai protagonisti della pallavolo veronese. Si è svolta al Pala Magis di Verona la tradizionale cerimonia delle premiazioni di fine stagione organizzata dal Comitato Territoriale FIPAV Verona. Un appuntamento che ogni anno riunisce il movimento pallavolistico veronese per rendere omaggio a società, atleti, tecnici, dirigenti e arbitri che hanno contribuito a rendere speciale l'annata sportiva appena conclusa.

La serata ha visto una grande partecipazione da parte del movimento scaligero e delle società del territorio, capaci di distinguersi sia nei campionati territoriali sia nei principali palcoscenici regionali e nazionali. I numeri infatti confermano il momento particolarmente positivo vissuto dalla pallavolo scaligera. Nel corso della stagione il Comitato Territoriale FIPAV Verona ha raggiunto per la prima volta nella propria storia il traguardo degli 8.000 tesserati, testimonianza del fatto che sempre più giovani ed appassionati si avvicinano a questo sport.

A premiare i protagonisti e le protagoniste di questa stagione Elisa De Ber-



La premiazione al Pala Magis



ti e Alberto Bozza, consiglieri Regione Veneto, il vicepresidente della Provincia di Verona Luca Trentini, l'assessore del comune di Verona Elisa La Paglia, il presidente Fipav Verona Federico Ceschi, il vicepresidente Francesco Giarola, i consiglieri Oscar Armanni, Massimo Piubelli, Roberto Gainelli, Claudio Brendolan, il Responsabile Territoriale degli Ufficiali di Gara Massimiliano Giardini, il consigliere federale Fipav Stefano Bianchini ed il vicesindaco di Sanguinetto Matteo Rossini. Presente anche Orietta Vicentini, assessore allo Sport del Comu-

ne di Palazzolo.

Sul palco si sono alternate le squadre vincitrici dei campionati territoriali e delle coppe di categoria, insieme alle formazioni che hanno conquistato la promozione ai campionati superiori. Un riconoscimento che ha voluto valorizzare il lavoro svolto durante l'intera stagione da atleti, allenatori e dirigenti, premiando percorsi costruiti con impegno e continuità.

Oltre alle società che hanno ottenuto successi nei campionati regionali e provinciali, un applauso speciale è stato riservato anche a Rana Verona, protagonista di una sta-

gione impreziosita dalla conquista della Del Monte Coppa Italia.

La cerimonia ha dato spazio anche alla crescita del settore arbitrale, con il riconoscimento consegnato agli ufficiali di gara promossi al ruolo regionale e ad Alessia Bragantini, proposta per il ruolo nazionale.

Un tributo speciale è stato rivolto poi a Florindo Ferraro, premiato per il lungo e prezioso servizio svolto a favore del Comitato Territoriale, della segreteria e della Commissione Allenatori.

Le premiazioni hanno infine celebrato le numerose squadre giovanili che nel corso della stagione hanno conquistato titoli territoriali e regionali, confermando l'eccellente lavoro svolto quotidianamente dalle società nella formazione dei giovani atleti e delle giovani atlete.

AI PIANI DI PEZZÈ DI ALLEGHE

Fisi Veneto: passerella di premiazione

Al centro della cerimonia gli atleti dello sci alpino e dello sci di fondo



La cerimonia di premiazione



Sabato scorso, 13 giugno, ai Piani di Pezzè di Alleghe si sono svolte le premiazioni della stagione 2025-2026 del comitato veneto della Federazione italiana sport invernali. In passerella, in particolare, gli atleti dello sci alpino e dello sci di fondo. Per lo sci alpino, sono stati premiati gli atleti e i club vincitori della Coppa Veneto Bcc Veneta, il circuito riservato a under 18 e under 21. Tra i club, successo dello Ski College Veneto Falcade davanti a Sci club Cortina e Sci club Druscié. A livello individuale, in campo maschile successo per Piero Molin, dello Sci club Cortina, sia nella categoria Giovani sia in quella Aspiranti. Tra le ragazze, Nicole De Cassan, dello Sci club Druscié, ha vinto tra le Aspiranti mentre

Agnese Pais Bianco, dello Sci club Cortina, nella categoria Giovani.

Nello sci di fondo, premiati i vincitori del campionato regionale Ragazzi – Allievi (Trofeo Laser Style Italia) e del campionato regionale Giovani-Senior (Trofeo Sportful). Per quanto riguarda i club, vittoria dello Sci club Val Biois nel Trofeo Laser Style Italia, dello Sci club Bosco nel trofeo Sportful.

Le premiazioni di Alleghe sono state anche l'occasione per la consegna del memorial Giovanni Viel, riconoscimento a persone che hanno contribuito a far crescere lo sci di fondo veneto. In questo 2026 il memorial è andato alla memoria di Carlo Vito Scandola, tecnico veronese scomparso lo scorso anno.

BASKET 3x3

Cournooch porta l'Italia in Coppa Europa



Cournooch in azione

David Reginald Cournooch protagonista nelle qualificazioni per la Coppa Europa di Basket 3x3 che si giocherà ad Anversa dall'11 settembre prossimo. Battendo il Portogallo 21-14 nella semifinale a Kosice (Slovacchia) che valeva la qualificazione, gli Azzurri hanno ottenuto l'accesso alla competizione continentale. In precedenza, nei Quarti avevano superato la Croazia (21-16) dopo aver perduto contro l'Ungheria. Nelle due partite decisive fondamentale è stato l'apporto assicurato in attacco dalla guardia di Villafranca assieme al suo compagno di club Amedeo Della Val-

le: per David, 4 punti contro l'Ungheria, 8 contro la Croazia e 7 contro il portogallo. nell'ultima partita, insieme hanno realizzato 17 dei 21 punti che ci hanno permesso di ottenere il biglietto per Anversa, ma importantissimo è stato anche il contributo offerto da Tio e Donadoni in tutte le partite e in tutte le fasi del gioco. Vittoria di squadra, se ce n'è una.

L'Italia torna dunque a giocare un Campionato Europeo, a un anno dalla medaglia di Bronzo vinta dagli Azzurri a Copenhagen. Insieme all'Italia, nel torneo maschile ha passato il turno anche la Svizzera.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE